



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Giovedì 4 Settembre

Numero 207

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 8
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 8
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari: L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi: » 0.20 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto n. 360 col quale viene abrogato l'articolo 95 del Regolamento 19 settembre 1899, n. 394, per l'esecuzione della legge comunale e provinciale — **RR. decreti nn. CCLXXVIII e CCLXXIX** (Parte supplementare) riflettenti costituzione in Enti morali — **Ministero dell'Interno:** Ordinanza di Sanità Marittima n. 20 — Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 28, dal 7 al 13 luglio — **Ministero della Guerra:** Decisioni di massima — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** Notificazione — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** Avviso — **Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro:** Rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza — Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio:** Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — Le nostre navi all'Estero — **Notizie varie** — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 360 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Regolamento, approvato con R. decreto 19 settembre 1899, n. 394, per l'esecuzione della legge comunale e provinciale;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno:

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'articolo 95 del citato Regolamento 19 settembre 1899, n. 394, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 agosto 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:
N. CCLXXVIII (Dato a Racconigi, il 4 agosto 1902), con cui l'Asilo infantile di Cantalupo (Alessandria) viene eretto in Ente morale e ne è approvato lo Statuto organico.

» CCLXXIX (Dato a Racconigi, il 4 agosto 1902), con cui il legato « Luigi Passavini » viene eretto in Ente morale, concentrato nella Congregazione di carità di Mortara e ne è approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DELL'INTERNO

1902

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 20

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
Constatata ufficialmente la ricomparsa della peste bubbonica in Odessa;

Veduta la Convenzione internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;
Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Il porto di Odessa è dichiarato infetto da peste bubbonica, e le relative provenienze sono assoggettate alle prescrizioni dell'Ordinanza di Sanità marittima n. 5, del 23 febbraio 1902.

I signori Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 28, dal 7 al 13 luglio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Cuneo.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Marene	»	2	—	2	—	2	—
	<i>Novara</i>	Biella	Sordevolo	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			5	—	5	—	5	—
	<i>Milano</i>	Milano	Milano.	bovina	1	—	2	—	2	—
	<i>Brescia</i>	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	3	—	3	—
	<i>Verona</i>	Tregnago	Rovere di Velo . .	bovina	1	—	2	1	1	—
	<i>Belluno</i>	Belluno	Mel	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Udine</i>	Massa Superi.	Ceneselli	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			8	—	4	1	8	—
	<i>Parma</i>	Parma	Solignano	bovina	2	—	2	—	2	—
	<i>Modena</i>	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Forlì</i>	Cesena	Savignano	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			4	—	4	—	4	—
	<i>Perugia</i>	Foligno	Foligno.	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	San Miniato	S. Maria a Monte. .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia</i>	S. Severo	Serra Capriola . .	equina	1	—	3	—	3	—
	<i>Bari</i>	Altamura	Cassano	ovina	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	5	—	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Carbonchio ematico	<i>Messina</i>	Mistretta	Mistretta	bovina	1	—	1	—	1	—
		<i>Sicilia</i>			1	—	1	—	1	—
	<i>Sassari</i>	Nuoro	Silanus.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	suina	1	—	3	1	2	—
		<i>Sardegna</i>			2	—	4	1	3	—
Carbonchio sintomatico	<i>Novara</i>	Vercelli	Salasco	bovina	1	—	1	—	1	—
		<i>Piemonte</i>			1	—	1	—	1	—
	<i>Verona</i>	Tregnago	Rovere di Velo . . .	bovina	—	11	—	—	—	11
		<i>Veneto</i>			—	11	—	—	—	11
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Copparo	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola	suina	1	—	1	—	1	—
		<i>Emilia</i>			2	—	2	—	2	—
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato Vico	suina	1	4	4	—	—	8
		<i>Marche ed Umbria.</i>			1	4	4	—	—	8
Afta epizootica	<i>Cuneo</i>	Alba	Bossolasco	bovina	5	—	15	15	—	—
	»	»	Gorzegno	»	2	—	7	7	—	—
	»	Cuneo	Gaiola	»	12	—	41	6	1	34
	»	Mondovì	Bastia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Camerana	»	4	—	8	8	—	—
	»	»	Lesegno	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Lisio	»	3	—	15	15	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	3	3	—	—
	»	»	Marsaglia	bovina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Mombasiglio	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Monesiglio	»	3	8	1	5	—	—
	»	»	Paroldo	»	7	3	19	6	—	16
	»	»	Id.	suina	2	—	8	2	—	6
	»	»	Perlo	bovina	7	12	15	14	—	13
	»	»	Prunetto	»	5	—	8	—	—	8
	»	»	Saliceto	»	4	—	8	8	—	—
	»	»	Villanova	»	1	—	2	—	—	2
	»	Saluzzo	Crissolo	»	8	—	38	38	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	6	5	1	—
	<i>Torino</i>	Aosta	Ayas	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Pinerolo	Cantalupa	»	1	—	3	—	1	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o vandre ricono- sciute in sette dopo l'ul- timo brilletino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	cauti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta <i>Segue</i> epizootica	<i>Alessandria</i>	Casale Monf.	Casale Monferrato . .	bovina	—	9	—	—	—	9
	<i>Novara</i>	Biella	Coggiola	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Postua	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	Domodossola	Malesco	bovina	—	73	10	6	—	77
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	1	—
	»	Novara	Davignano	bovina	1	—	3	1	—	2
	»	Varallo	Alagna Sesia	»	—	14	—	8	—	6
	Piemonte				75	165	220	199	4	188
	<i>Pavia</i>	Mortara	Groppello Cairoli . .	bovina	8	108	104	212	—	—
	»	»	Mortara	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mede	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Ottobiano	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	San Giorgio	»	—	39	144	80	1	102
	»	»	Semiana	»	2	—	16	—	1	15
	»	»	Tromello	»	1	—	30	6	—	24
	»	»	Valeggio	»	3	—	82	20	—	62
	»	»	Vigevano	»	—	244	5	10	—	239
	»	»	Zerbolò	»	1	50	44	94	—	—
	»	<i>Pavia</i>	Carbonara	»	—	113	—	113	—	—
	»	»	Costa de' Nobili . .	»	—	30	—	19	6	5
	»	»	Pavia	»	1	21	2	23	—	—
	»	»	S. Martino Siccomario	»	—	118	—	—	—	118
	»	»	Villanova Ardena . .	»	1	32	4	1	—	35
	»	Voghera	Verrua Siccomario . .	»	—	4	—	4	—	—
	<i>Milano</i>	Lodi	Mulazzano	»	—	10	—	10	—	—
	<i>Como</i>	Como	Blessagno	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Carate Lario	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Pellio	»	2	—	24	24	—	—
	»	»	Scaria	»	5	—	6	6	—	—
	<i>Bergamo</i>	Clusone	Gandellino	»	—	8	—	—	—	8
	<i>Brescia</i>	Verolanuova	Verolavecchia	»	—	4	—	4	—	—
	<i>Cremona</i>	Crema	Pandino	»	—	12	—	—	—	12
	»	Cremona	Paderno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pozzaglio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Bassano	»	—	16	—	16	—	—
	Lombardia				25	860	463	659	8	602
	<i>Genova</i>	Albenga	Calizzano	bovina	4	—	12	—	—	12
	»	Savona	Cairo Montenotte . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Cengio	»	—	1	1	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	<i>Genova</i>	<i>Savona</i>	<i>Cosseria</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	—	1
	»	»	<i>Millesimo</i>	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	<i>Murialdo</i>	»	—	6	37	12	—	31
		Liguria			9	7	63	12	—	58
	<i>Modena</i>	<i>Modena</i>	<i>Vignola</i>	<i>bovina</i>	1	—	6	—	—	6
	<i>Ravenna</i>	<i>Ravenna</i>	<i>Ravenna</i>	»	—	1	—	—	1	—
		Emilia.			1	1	6	—	1	6
	<i>Firenze</i>	<i>San Miniato</i>	<i>Empoli</i>	<i>bovina</i>	—	7	—	7	—	—
		Toscana			—	7	—	7	—	—
	<i>Roma</i>	<i>Viterbo</i>	<i>Corechiano</i>	<i>caprina</i>	1	—	1	1	—	—
		Lazio			1	—	1	1	—	—
	<i>Caserta</i>	<i>Caserta</i>	<i>Arienzo</i>	<i>caprina</i>	1	3	3	6	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	3	3	6	—	—
	<i>Girgenti</i>	<i>Bivona</i>	<i>Casteltermini</i>	<i>bovina</i>	2	16	2	—	—	18
	»	»	<i>Id.</i>	<i>ovina</i>	—	89	—	70	—	19
	»	<i>Girgenti</i>	<i>Camastrea</i>	<i>bovina</i>	—	9	—	7	—	2
	»	»	<i>Id.</i>	<i>ovina</i>	—	32	—	23	—	9
		Sicilia			2	146	2	100	—	48
	<i>Sassari</i>	<i>Sassari</i>	<i>Sennori</i>	<i>bovina</i>	—	2	—	2	—	—
	»	»	<i>Sorso</i>	»	—	7	—	7	—	—
		Sardegna			—	9	—	9	—	—
Tubercolosi	<i>Firenze</i>	<i>Firenze</i>	<i>Bagno a Ripoli . . .</i>	<i>bovina</i>	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	<i>Roma</i>	<i>Roma</i>	<i>Roma</i>	<i>bovina</i>	2	—	2	—	2	—
		Lazio.			2	—	2	—	2	—
	<i>Foggia</i>	<i>Foggia</i>	<i>Foggia</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica.			1	—	1	—	1	—
	<i>Napoli</i>	<i>Napoli</i>	<i>Napoli</i>	<i>bovina</i>	1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	1	—	1	—
	<i>Ancona</i>	<i>Ancona</i>	<i>Polverigi</i>	<i>equina</i>	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Morva e Farcino	<i>Pisa</i>	Volterra	Montecatini V. C.	equina	1	—	1	—	—	1
		Toscana			1	—	1	—	—	1
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	equina	5	—	5	—	5	—
		Lazio			5	—	5	—	5	—
	<i>Teramo</i>	Teramo	Sant'Omero.	equina	1	—	1	—	1	—
	<i>Chieti</i>	Lanciano	Crecchio	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Bari</i>	Altamura	Gravina	»	—	6	—	5	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			2	6	2	5	1	2
	<i>Caserta</i>	Caserta	Maddaloni	equina	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	Castelliri	»	—	1	—	1	—	—
	<i>Benevento</i>	Benevento	Benevento	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Giorgio la M.	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Angri	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Olevano	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	8	1	2	—	7
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	<i>Perugia</i>	Perugia	Massa Martana	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Ottaiano	canina	—	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	2	—	2	—
	<i>Girgenti</i>	Sciacca	Sciacca	canina	—	—	1	—	1	—
	<i>Trapani</i>	Trapani	Marsala	»	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—
Rogna	<i>Macerata</i>	Camerino	Monte Cavallo	ovina	2	—	412	—	—	412
	»	»	Visso	»	3	—	1218	—	—	1218
	<i>Perugia</i>	Rieti	Scandriglia	»	—	86	—	16	—	70
	»	Terni	Stroncone	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni	»	—	417	—	—	—	417
		Marche ed Umbria			5	620	1630	16	—	2234

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Barisciano	ovina	—	1901	—	—	—	1901
	»	»	Bussi	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Castel d'Jeri	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Collepietro	»	—	1190	—	100	—	1090
	»	»	Fagnano Alto	»	4	1667	130	—	—	1797
	»	»	Fontecchio	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Molina Aterno	»	—	384	—	267	—	117
	»	»	Navelli	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	220	—	—	—	220
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	55	—	15	—	40
	»	»	Magliano de' Marsi	»	—	483	—	—	—	483
	»	»	Massa d'Albe	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	Scurcola	»	—	250	—	—	—	250
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	17	—	—	—	17
	»	Sulmona	Castel di Sangro	equina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pacentro	ovina	—	216	—	—	—	216
	»	»	Pettorano	»	—	325	—	325	—	—
	»	»	Sulmona	»	—	120	—	—	—	120
	<i>Foggia</i>	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	2426	—	—	—	2426
	Regione Meridionale Adriatica				4	15701	180	700	—	15212
	<i>Caserta</i>	Sora	San Vittore del Lazio	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Viticuso ed Acquaf.	»	—	500	—	—	—	500
	Regione Meridionale Mediterranea				—	800	—	—	—	800
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	<i>Cuneo</i>	Saluzzo	Savigliano	—	1	—	70	—	29	41
	Piemonte				1	—	70	—	29	41
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Motta Visconti	—	1	—	9	—	—	9
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Ambivere	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bergamo	—	—	1	—	—	1	—
	»	Treviglio	Calcio	—	2	—	4	—	4	—
	»	»	Fornovo San Giovanni	—	1	—	10	5	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Brescia</i>	Brescia	Bagnolo Mella . . .	—	1	—	5	1	4	—
	»	Chiari	Farfengo	—	—	25	—	—	25	—
	<i>Cremona</i>	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	Crema	Castelgabbiano . . .	—	—	8	—	2	—	6
	»	Cremona	Cà d'Andrea	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pozzaglio	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Bassano	—	1	—	16	—	—	16
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola	—	—	18	—	—	5	13
	Lombardia				7	75	45	8	44	68
	<i>Verona</i>	Verona	Verona	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Treviso</i>	Treviso	San Biagio	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Carpaneto	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore . . .	—	1	4	2	—	—	6
	»	Parma	Cortile San Martino.	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla	Reggiolo	—	—	5	—	—	2	3
	»	Reggio	Albinea	—	1	—	2	2	—	—
	»	»	Reggio	—	1	22	4	—	8	18
	»	»	San Martino	—	1	—	41	—	4	37
	<i>Modena</i>	Mirandola	Concordia	—	1	—	2	—	2	—
	»	Modena	Formigine	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Cesario	—	1	8	23	—	20	11
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola	—	—	6	—	4	—	2
	»	»	Castelfranco Emilia.	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ozzano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	4	—	4	—	—
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roversano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Forlì	Forlì	—	2	—	3	3	—	—
	Emilia				12	71	81	18	40	99
	<i>Perugia</i>	Perugia	Todi	—	1	—	3	—	3	—
	»	Rieti	Labro	—	10	20	20	20	14	6
	»	»	Scandriglia	—	—	18	—	18	—	—
	Marche ed Umbria				11	88	28	88	17	6
	<i>Chieti</i>	Vasto	Montopoli	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Aquila</i>	Aquila	Acciano	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Aquila	—	—	3	—	—	2	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Cagnano Amiterno .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Gagliano Aterno . .	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Montereale	—	—	30	—	—	—	30
	»	»	Paganica	—	3	—	3	—	3	—
	»	<i>Avezzano</i>	Lecce nei Marsi . .	—	4	—	7	—	4	3
	»	»	Pescina	—	3	—	3	—	3	—
	»	<i>Sulmona</i>	Alfedena	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Introdacqua	—	4	4	5	—	2	7
	»	»	Roccaraso	—	—	4	—	1	3	—
	<i>Campobasso</i>	<i>Campobasso</i>	Busso	—	1	—	1	1	—	—
	»	»	Trivento	—	4	—	12	—	12	—
	»	<i>Larino</i>	San Giuliano	—	12	21	24	27	18	—
	<i>Foggia</i>	<i>Foggia</i>	Lucera	—	3	—	266	—	70	196
	»	<i>San Severo</i>	Carlantino	—	—	14	—	4	10	—
	»	»	Vico Garganico . . .	—	1	—	16	—	16	—
	Regione Meridionale Adriatica				89	89	841	83	151	246
	<i>Caserta</i>	<i>Gaeta</i>	Monte San Biagio . .	—	1	9	1	—	1	9
	»	<i>P.te d'Alife</i>	Alife	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Cast. Campagnano . .	—	3	44	3	1	46	—
	»	»	Valle Agricola	—	—	6	—	—	—	6
	<i>Benevento</i>	<i>San Bartolom.</i>	Ginestra	—	2	6	2	2	1	5
	<i>Avellino</i>	<i>Avellino</i>	Altavilla	—	1	—	6	5	1	—
	»	»	Prata di Princ. Ultra	—	15	—	15	6	—	9
	<i>Salerno</i>	<i>Salerno</i>	Scafati	—	1	—	8	—	8	—
	<i>Potenza</i>	<i>Lagonegro</i>	Colobraro	—	—	25	—	15	10	—
	»	»	Rotonda	—	—	3	2	1	4	—
	»	»	Sant'Arcangelo . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	<i>Matera</i>	Cerigliano	—	1	—	2	1	1	—
	»	»	Matera	—	—	17	—	9	8	—
	»	»	Grottole	—	2	—	15	—	6	9
	»	»	Miglionico	—	1	15	29	—	26	18
	»	»	San Mauro Forte . .	—	1	—	13	—	7	6
	»	»	Stigliano	—	1	—	7	—	7	—
	»	»	Tricarico	—	1	—	3	—	3	—
	»	<i>Potenza</i>	Acerenza	—	3	34	3	—	13	24
	»	»	Armento	—	—	—	4	—	—	4
	»	»	Cancellara	—	—	4	10	2	12	—
	»	»	Genzano	—	2	—	45	21	24	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	Potenza	Potenza	Ruoti	—	1	—	4	2	—	2
	Cosenza	Castrovillari	Mottafollone	—	1	—	20	—	20	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				38	165	194	65	202	92
Barbone dei bufali	Caserta	Pied. d'Alife	Alife.	—	—	2	—	2	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea. . .				—	2	—	2	—	—
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre.	Macerata	Camerino	Visso	ovina	10	2818	2661	—	—	5479
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	1	—	1050	1000	—	50
	»	»	Cerreto.	caprina	—	210	—	—	—	210
	»	»	Monteleone.	»	1	13	2	—	—	15
	»	»	Norcia	ovina	—	105	—	10	—	95
	»	»	Preci	caprina	—	185	—	36	—	149
	»	»	Sellano.	»	—	7	—	—	—	7
	Marche ed Umbria				12	3338	3713	1046	—	6003
	Roma	Velletri	Bassiano	ovina	—	161	—	—	—	161
	»	»	Norma	caprina	1	—	46	—	—	46
	Lazio				1	161	46	—	—	207
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	2	10	10	—	—	20
	»	»	Scoppito	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tione	»	50	—	80	10	—	50
	»	Avezzano	Balsorano	ovina	—	110	80	—	—	190
	»	»	Id.	caprina	—	200	150	—	—	350
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	1100	—	600	—	500
	»	»	Id.	caprina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Borgovelino	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Cittaducale	ovina	1	—	43	—	—	43
	»	»	Fiamignano	»	—	110	—	—	—	110
	Regione Meridionale Adriatica.				53	1589	343	621	—	1811
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	ovina	1	51	1	17	—	35
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	51	1	17	—	35

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI			
			precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 7 al 13 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	—	3	—	3
	bovina	19	—	21	1	20
	ovina	1	—	2	—	2
	suina	1	—	3	1	2
Carbonchio sintomatico	—	22	—	29	2	27
	bovina	2	11	2	—	2
	suina	2	4	5	—	1
	—	4	15	7	—	8
Afta epizootica	bovina	107	1075	742	878	11
	ovina	2	126	8	100	—
	caprina	2	3	4	7	—
	suina	3	—	10	8	2
	—	114	1204	764	993	13
Tubercolosi	bovina	4	2	4	—	4
Morva e farcino	equina	9	15	9	7	6
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	5	—	5
Rogna	equina	—	2	—	2	—
	ovina	9	17209	1760	723	—
	—	9	17211	1760	725	—
Morbo cotale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	110	488	758	157	485
Barbone del bufalo	—	—	2	—	2	—
Antrassina contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	15	4465	3845	1627	—
	caprina	52	674	258	57	—
	—	67	5139	4103	1684	—

MINISTERO DELLA GUERRA

Decisioni di massima

Nomina al grado di sottotenente di complemento nei Corpi sanitari e veterinario militare dei riformati dai Consigli di leva, e dei militari di truppa riformati in seguito a rassegna.

Considerando che, a senso del comma c) del § 12 dell'Atto 1 del

1899, i riformati dai Consigli di leva e i militari di truppa riformati in seguito a rassegna debbono dichiarare per iscritto di rinunciare al beneficio della riforma in caso di perdita dal grado, ogni qualvolta aspirino al grado di sottotenente nella milizia territoriale, intendendosi che, ove la perdita del grado si verifichi, essi rimangono vincolati al servizio militare come militari di milizia territoriale;

Considerando che, per effetto di spontanee dimissioni dal grado,

tutti i riformati di cui è parola potrebbero divenire militari di milizia territoriale;

Considerando che, come militari di milizia territoriale, essi certamente dovrebbero ritenersi appartenere ad una delle tre categorie del R. esercito, sebbene non si conosca a quale, non avendo essi certificato concreto di ascrizione ad una di esse per effetto di leva;

Considerando che, ai termini del comma d) dei §§ 181 e 182 del Regolamento sull'avanzamento, tutti i militari di 1^a, 2^a e 3^a categoria, laureati in medicina e chirurgia, o zootecnia, possono ottenere la nomina al grado di sottotenente di complemento nei Corpi sanitario e veterinario militare;

Questo Ministero, perchè siano in modo uniforme applicate le predette disposizioni, e perchè siano evitate per l'avvenire le successive formalità della nomina a sottotenente della milizia territoriale e poi delle dimissioni da tale grado per ottenere in fine la nomina a sottotenente di complemento, avverte che possono ottenere senz'altro la nomina al grado di sottotenente di complemento nei Corpi sanitario e veterinario militare anche i riformati dai Consigli di leva e soldati congedati in seguito a rassegna di rimando, purchè soddisfacciano alle condizioni prescritte negli articoli 4 e 12 della legge sull'avanzamento, nei commi a), b), c) del § 12 dell'Atto I del 1899, e compiano il breve periodo di servizio di cui agli Atti 97 e 127 del 1899.

I sottufficiali e caporali maggiori congedati in seguito a rassegna di rimando, potranno ottenere la nomina stessa, purchè, oltre alle condizioni di cui ai precitati commi a), b), c) del § 12 dell'Atto I del 1899, soddisfacciano alle condizioni prescritte nel § 178 del Regolamento sull'avanzamento, oppure compiano il periodo di servizio di 15 giorni, in analogia a quanto è disposto all'Atto 110 del 1899 (*Divisione stato maggiore*).

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con R. decreto del 2 agosto 1902, sono stati confermati nell'ufficio di componenti il Consiglio della Previdenza, per il quadriennio dal 1° agosto 1902 al 31 luglio 1906, i signori:

Casana ing. Severino, senatore del Regno;
Cavalieri dott. Enea;
De Montel prof. Enrico;
Finali prof. Gaspare, senatore del Regno;
Luchini avv. Odoardo, id.;
Nitti prof. Francesco Saverio;
Paretti prof. Orazio;
Rava prof. Luigi, deputato al Parlamento;
Tedesco avv. Francesco, id.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 1° corrente, in Brunate, provincia di Como, e in Riva di Chieri, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 3 settembre 1902.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Veduto l'articolo 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892, n. 111, di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'articolo 6 della legge 12 giugno 1902, n. 166;

In conformità di quanto è disposto con gli articoli 19 e 20 del Regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1892, n. 120, per l'applicazione dell'accennata legge 7 aprile 1892, n. 111;

Si rende noto:

Che è stato determinato di provvedere al rimborso anticipato dei seguenti buoni del Tesoro a lunga scadenza delle emissioni 1892-93, 1893-94 e 1894-95:

Descrizione dei buoni.

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1894-95	E	101 a 150	1 febb. 1903
»	E	271 a 280	1 marzo »
1892-93	E	457 a 486	6 » »
»	A	88 a 90	9 » »
»	A	185	21 » »
»	E	535 a 542, 544 a 546, 711 . .	29 » »
»	A	190	13 aprile »
»	C	40	19 » »
»	B	27	2 maggio »
1893-94	A	343 a 351	25 » »
»	C	45, 46	25 » »
»	D	41	25 » »
»	E	483 a 486	25 » »
1892-93	A	223 a 230	28 luglio »
»	E	578 a 585	28 » »
»	C	45	29 » »
»	B	32	30 » »
»	D	21 a 23	30 » »
»	D	28	3 agosto »
»	C	54, 55	7 » »
»	B	37	8 » »
»	C	60	8 » »
»	A	235	10 » »
»	C	65, 74, 75	21 » »
»	E	590	21 » »
»	E	655 a 670	7 settem. »
»	A	272 a 280	16 » »
»	C	84, 85	16 » »
»	D	33	16 » »
»	E	703 a 710	16 » »
1893-94	A	35	16 » »

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1893-94	E	55 a 69	16 settem. 1903
»	A	116 a 135, 276 a 285, 371 a 390, 441 a 460, 591 a 600, 641 a 650	26 » »
»	B	78, 101 a 106, 111, 113, 114, 124 a 131	26 » »
»	C	17, 31, 32, 36, 37, 50, 51, 65, 66	26 » »
»	D	31, 36, 44 a 51, 53	26 » »
»	E	390 a 398, 400 a 402, 409 a 413, 415 a 431, 439 a 469	26 » »
1894-95	E	151 a 200	1 febb. 1904
»	E	281 a 290	1 marzo »
1893-94	E	470	8 maggio »
»	A	352 a 360	25 » »
»	C	47, 48	25 » »
»	D	42	25 » »
»	E	487 a 489	25 » »
1894-95	E	201 a 250	1 febb. 1905
»	E	291 a 300	1 marzo »

I sovradescritti buoni dovranno essere presentati, per il rimborso, nelle Tesorerie presso le quali sono esigibili, il giorno 1° ottobre 1902, ed all'atto del rimborso del capitale saranno pagati altresì gli interessi a tutto il giorno 30 settembre 1902.

Qualora i buoni non siano presentati nel termine suindicato, sarà provveduto d'ufficio alla loro riscossione, ed il relativo importo, in un con gli interessi maturati, dedotte le spese di deposito, sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti a favore degli aventi diritto.

Da quello stesso giorno cesseranno di decorrere gli interessi sui buoni non esibiti.

Le polizze di deposito saranno conservate in Tesoreria e consegnate agli aventi diritto verso la restituzione dei buoni.

Roma, il 31 agosto 1902,

Il Direttore Generale del Tesoro
S. ZINCONI.

I.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 settembre, in lire 100,44.

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

3 settembre 1902.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	103,29 ¹ / ₂
	4 ¹ / ₂ % netto	112,09 ¹ / ₂
	4 % netto	100,94 ⁵ / ₈
	3 % lordo	68,10

CONCORSI

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO.

In conformità al decreto Ministeriale del 21 gennaio 1901, è aperto un concorso per quattro posti semigratuiti nel convitto della Scuola industriale di Fermo, e per un posto semigratuito nel convitto della Scuola industriale di Vicenza.

Al concorso possono prendere parte i giovani che abbiano conseguita la licenza in una delle scuole di arti e mestieri dipendenti o sussidiate da questo Ministero, indicate nell'elenco annesso al presente decreto.

Il concorso è per titoli.

I giovani che vogliono prendervi parte dovranno, non più tardi del 30 settembre prossimo, inviare al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio), apposita domanda in carta bollata da L. 1,20, accompagnandola coi documenti qui sotto indicati:

a) atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante abbia, al 1° novembre 1902, non meno di 13 anni compiuti, e non più di 17;

b) certificato di buona condotta e di attitudine agli studi, rilasciato dal direttore della scuola da cui proviene il candidato;

c) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica e di subita vaccinazione;

d) certificato degli studi fatti e delle classificazioni ottenute;

e) attestato del sindaco sulle condizioni economiche della famiglia, con indicazione del numero delle persone che la compongono e delle imposte che essa paga annualmente allo Stato, alla Provincia ed al Comune;

f) dichiarazione del padre del concorrente o di chi ne tiene legalmente le veci, di assoggettarsi a tutte le norme e condizioni stabilite dai Regolamenti dell'Istituto.

Decadono dal beneficio del posto semigratuito nell'una o nell'altra delle scuole anzidette, i giovani che abbiano riportato negli esami annuali una media inferiore agli otto decimi nelle materie d'insegnamento.

Roma, addì 31 agosto 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

ALLEGATO all'avviso di concorso in data 31 agosto 1902 per la concessione di posti semigratuiti nel convitto della Scuola industriale di Fermo e nel convitto della Scuola industriale di Vicenza.

Acqui — Scuola di arti e mestieri « Jona Ottolenghi ».

Alessandria — Scuola di arti e mestieri.

Aquila — Scuola di arti e mestieri.

Arezzo — Scuola di arti e mestieri.

Aversa — Scuola di arti e mestieri nell'Istituto artistico di San Lorenzo.
 Belluno — Scuola di arti e mestieri.
 Cagliari — Scuola di arti e mestieri nel R. Ospizio « Carlo Felice ».
 Campiglia Cervo — Scuole tecniche professionali.
 Casalpusterlongo — Scuola di arti e mestieri.
 Catania — Scuola di arti e mestieri nel R. Ospizio di beneficenza.
 Catanzaro — Scuola di arti e mestieri.
 Chieti — Scuola professionale « Luigi di Savoia ».
 Colle Val d'Elsa — Scuola industriale.
 Como — Scuola di arti e mestieri « Castellini ».
 Cosenza — Scuola di arti e mestieri.
 Cremona — Istituto « Ala Ponzone » per le arti ornamentali e meccaniche.
 Cuneo — Scuola di arti e mestieri.
 Domodossola — Scuola di arti e mestieri « Galletti ».
 Fabriano — Scuola professionale per gli operai.
 Foggia — Scuola professionale « Saverio Altamura ».
 Forlì — Scuola di arti e mestieri « Umberto I ».
 Imola — Scuola di arti e mestieri « Alberghetti ».
 Intra — Scuola professionale annessa all'Istituto « Lorenzo Cobianchi ».
 Livorno — Scuola di arti e mestieri.
 Messina — Scuola di arti e mestieri.
 Mondovì — Scuola di arti e mestieri.
 Monza — Scuola di arti e mestieri.
 Napoli — Istituto di arti e mestieri « Casanova ».
 Pisa — Scuola industriale.
 Pistoia — Scuola di arti e mestieri.
 Pontedera — Scuola di arti e mestieri.
 Potenza — Scuola di arti e mestieri.
 Rimini — Scuola di arti e mestieri.
 Salerno — Scuola di arti e mestieri.
 Saluzzo — Scuola di arti e mestieri.
 San Giovanni a Teduccio — Scuola industriale.
 Savigliano — Scuola di arti e mestieri.
 Savona — Scuola professionale di arti e mestieri.
 Siena — Scuola di arti e mestieri.
 Spezia — Scuola di arti e mestieri.
 Stradella — Scuola di arti e mestieri.
 Suzzara — Scuola di arti e mestieri.
 Torino — Scuole tecniche serali operaie di San Carlo.
 Trapani — Scuola di arti e mestieri.
 Treviso — Scuola di arti e mestieri.
 Udine — Scuola di arti e mestieri.
 Vittorio — Scuola di arti e mestieri.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Presidente degli Stati-Uniti d'America, Roosevelt, la sera del 1° corrente, in un banchetto offertogli a Proctor, nello Stato di Vermont, pronunziò sulla dottrina di Monroe un notevole discorso, del quale i giornali inglesi ci recano i seguenti brani:

« Noi non consideriamo in nessun modo — egli disse — tale dottrina come un mezzo d'aggressione. Non nutriamo nessun sentimento aggressivo verso qualsiasi potenza. Pensiamo semplicemente che nella nostra qualità di prima potenza di questo continente, restiamo fermi al principio stabilito nel 1820 sotto la presidenza di Monroe, quello cioè che questo continente non deve essere trattato come un territorio di colonizzazione politica da

qualsiasi potenza europea, rispettando tuttavia i diritti acquisiti.

« È una dottrina di pace, la quale non ha altro scopo che di permettere agli Stati-Uniti di svilupparsi pacificamente nelle vie che si sono tracciate; ma non basta ciò stabilire con la parola e con gli scritti, occorre, per farla rispettare, che si appoggi sopra una forza navale di primo ordine.

« Le fanfaronate sono sempre indizio di debolezza, ed una nazione forte non ha bisogno che i suoi uomini politici ne vantino la grandezza e la potenza. Ancor meno poi, se essa si rispetta, deve desiderare che i suoi rappresentanti minaccino o insultino le altre nazioni.

« La nostra attitudine verso tutte le potenze dev'essere dignitosa, cortese e rispettosa ed a loro volta le potenze debbono testimoniare gli stessi sentimenti agli Stati-Uniti.

« Noi non dobbiamo fare torto a nessuno, ma neanche sopportare che altri lo faccia a noi.

« Vergogna a noi se affermassimo la dottrina di Monroe come una vana fanfaronata e se non fossimo pronti a sostenerla con gli atti verso chiunque la ponesse in dubbio ».

Sulla questione della Manciuria, la *Gazzetta Russa* di Pietroburgo reca un'importante dichiarazione. Essa dice:

« Né le cancellerie né i trattati possono modificare la situazione per la quale la Russia trovasi nella Manciuria.

« Con suo gran dispiacere la Russia è obbligata a non dar corso al trattato di sgombrato fatto con la China. Secondo ogni probabilità occorrono parecchi anni per pacificare la Manciuria, e, anche ciò avvenuto, la Russia sarà continuamente molestata dalle bande provenienti dalla riva destra dell'Amour.

« Questo litorale dove rimanere in possesso della Russia e non si debbono tollerare stabilimenti di Chinesi o di Manciuri che ad una certa distanza dal fiume.

« Vi sono ancora altre considerazioni che obbligano la Russia a rimanere nella Manciuria. Ogni disordine in China esercita un contraccolpo in quella regione; la Russia deve sempre subire di più le agitazioni anti-europee che si manifestano nella China. È quindi naturale che essa cerchi d'innalzare una barriera, la più forte possibile, contro i pericoli futuri, tanto più che ha contro di lei il Giappone, sempre più potente, ed alleato dell'Inghilterra ».

Si telegrafa da Sofia al *Temps*:

« Esiste nel momento un incidente nelle relazioni del Governo bulgaro con la Rumania. Una scuola mantenuta dalla Rumania per i fanciulli delle famiglie valacche-macedonesi, che abitano Sofia, ha rifiutato di ricevere gl'ispettori bulgari per l'istruzione pubblica.

« Il Governo di Sofia se ne è lagnato con quello di Bukarest, con una nota assai viva, con la quale minaccia di far chiudere la scuola se il fatto si ripetesse. La nota si basa sul principio della reciprocità e cita l'esempio delle scuole bulgare nella Dobruscia, che vennero chiuse dalla Rumania per motivi analoghi ».

Telegrammi da Costantinopoli, ma di fonte russa, smentiscono che la Porta abbia negato formalmente alla Russia il permesso di passaggio dei Dardanelli per alcune navi da guerra. Sono in corso trattative, essendovi il precedente della concessione di passaggio accordato

all'avviso-torpediniere bulgara *Nadjesda* che nelle stesse circostanze passò gli stretti non armata e sotto bandiera commerciale, nel novembre 1898.

Le nostre navi all'Estero

L'ammiraglio Palumbo dal Sultano.

Diamo il seguito dei dispacci giunti all'*Agenzia Stefani*:

Costantinopoli, 3. — Durante l'udienza di ieri ad Yildiz, nel Merassim Kiosk, ove già alloggiò l'imperatore Guglielmo, il Ministro degli affari esteri, Tewfik pascià, presentò a nome del Sultano al Capo di stato maggiore della forza navale del Mediterraneo, De Orestis Alberto, il Gran Cordone del Medjidieh; al comandante dell'*Agordat*, Borea Ricci Raffaele, l'Osmaniè di seconda classe; ed agli altri ufficiali dell'*Agordat* e del *Sesia* decorazioni secondo il rispettivo grado.

Tutto il personale dell'Ambasciata e del Consolato italiano ebbe pure decorazioni; furono anche decorati, secondo il loro grado, i comandanti delle navi ed i primi ufficiali della squadra italiana. Tutti gli altri ufficiali della squadra ebbero medaglie del *Liakat* in oro ed in argento.

Stamane l'ammiraglio Palumbo riceverà la Colonia italiana; indi si recherà a Therapia per visitarvi l'ambasciatore italiano, marchese Malaspina, che darà in suo onore una colazione, cui assisteranno anche il maresciallo Chakir, il vice-ammiraglio Husni, generale Ahmed Ali e gli altri ufficiali turchi destinati a fare il servizio d'onore presso l'ammiraglio Palumbo.

Costantinopoli, 3. — Domani al Ministero della Marina avrà luogo un banchetto in onore dell'ammiraglio Palumbo.

Venerdì l'ammiraglio Palumbo assisterà al Selamlık e poscia allo sfilamento delle truppe. Nella sera vi sarà un pranzo di gala in suo onore ad Yildiz-Kiosk ed indi uno spettacolo di gala al Teatro.

Costantinopoli, 3. — L'ammiraglio Palumbo, accompagnato dal generale Ahmed Ali, si è recato oggi a far visita al Gran Visir, ai Ministri degli affari esteri, della guerra e della marina ed al comandante supremo dell'artiglieria.

Il *déjeuner* offerto dall'ambasciatore italiano, marchese Malaspina, in onore dell'ammiraglio Palumbo fu di 36 coperti.

Al levar delle mense il marchese Malaspina fece un brindisi al Sultano. Il maresciallo Chakir pascià rispose brindando al Re d'Italia.

L'ammiraglio Palumbo consegnerà i doni di S. M. il Re al Sultano nella prossima udienza.

L'equipaggio dell'*Agordat* riceve giornalmente, per ordine del Sultano, frutta, tabacco ed altri regali.

L'udienza imperiale di ieri fu improntata ad un'estrema cortesia. Il Sultano esprime il suo vivo piacere per aver ricevuto l'ammiraglio Palumbo e parlò in termini affettuosi del Re Vittorio Emanuele, mostrandosi grato per l'invio della missione.

Costantinopoli, 3. — Nell'odierna colazione all'Ambasciata italiana fecero altresì brindisi l'on. ammiraglio Palumbo all'esercito ed alla marina turca, ed il generale Ahmed Ali all'esercito ed alla marina italiana.

Nel pomeriggio l'ammiraglio Palumbo, col seguito, ha visitato il Palazzo Imperiale di Beyler Bey e le principali moschee.

Domattina egli visiterà l'ospedale italiano.

NOTIZIE VARIE ITALIA.

S. A. R. il Conte di Torino, dopo essersi incontrato, alla stazione di Monselice, col generale D'Ottone, direttore comandante delle manovre di cavalleria, è partito per Vicenza.

Nelle acque di Kiel, il Principe Adalberto di Prussia ed il Principe Ferdinando di Savoia - che si trova a bordo dell'*Amerigo Vespucci* pel viaggio d'istruzione - hanno fatto una gita in mare a bordo dell'*Iduna*.

Lo sciopero fiorentino. — L'*Agenzia Stefani* ha da Firenze, 3:

Lo sciopero generale è cessato completamente.

Hanno ripreso il lavoro anche i metallurgici, esclusi soltanto i 500 delle officine della ferrovia, le quali sono rimaste chiuse per disposizione disciplinare della Società Adriatica.

La manifattura dei tabacchi venne stamane riaperta e gli operai ritornarono al lavoro.

La città ha ripreso interamente il suo aspetto normale.

I lavori del Sempione. — Alla fine d'agosto l'avanzata della galleria misurava una lunghezza lineare complessiva di metri 12,617; cioè metri 5037 nel versante meridionale e metri 7578 in quello settentrionale.

Nel corso del mese la galleria aveva avanzato di 376 metri.

Lo scavo completo misurava soli 11,612 metri, con un progresso di metri 612 in confronto della fine di luglio.

Di questi 11,612 metri, erano completamente rivestiti 10,418.

Per gli emigranti. — *I lavori all'Argentina.* Il R. Commissariato dell'Emigrazione comunica le seguenti informazioni ricevute dal R. Console d'Italia a Buenos Ayres:

Si sperava che, composto il dissidio col Cile, si sarebbe manifestato nella Repubblica un risveglio economico e commerciale.

Sta il fatto, invece, che la situazione si mantiene pressochè immutata da quella che era alla fine dell'anno scorso e al principio del corrente.

Non si possono per ora consigliare i nostri operai, braccianti, giornalieri, manovali, e meno ancora i commessi, ragionieri e professionisti in generale, ad emigrare nell'Argentina.

Avvisatori ferroviari. — Sulla linea Genova-Spezia, ed in precedenza ai segnali d'avviso esistenti nell'interno ed in prossimità di alcune gallerie, vennero collocati dei risuonatori meccanici.

Tali risuonatori danno un colpo di martello contro una lastra d'acciaio ogni qualvolta il loro pedale è investito da una ruota di un veicolo del treno, provocando un forte suono che serve ad informare il personale di macchina e di scorta dei treni, che si avvicina ad un segnale di avviso e che deve prestare attenzione per osservare se il segnale stesso sia disposto a via libera od a via impedita e regolarsi di conformità.

Marina militare. — La R. nave *Lepanto* è partita da Golfo degli Aranci, l'*Etna* da Spezia; il *Volta* è giunto a Messina, l'*Affondatore* a Spezia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ZAGABRIA, 3. — A mezzanotte, i dimostranti penetrarono nell'abitazione del capitano in ritiro Wittas, il quale aveva fatto fuoco sui dimostranti, e distrussero tutti i mobili.

In seguito, i dimostranti saccheggiarono vari magazzini ed abitazioni serbe.

La polizia fece parecchi arresti, fra i quali quelli di due giornalisti.

Il capitano Wittas, che era fuggito ieri, rientrando stamane, fu assalito dalla folla e gravemente ferito.

Furono operati altri numerosi arresti.

VILLANUEVA ARZOBISPO, 3. — È crollata una casa in costruzione.

Tre fanciulli sono rimasti morti e cinque persone gravemente ferite.

Si teme che sotto le macerie vi siano ancora dei cadaveri.

NEW-YORK, 3. — Alcuni gendarmi della Martinica, giunti alla

Guadalupa, dicono che nell'ultima eruzione del Monte Pelée vi sono stati 1060 morti e 1500 feriti.

ZAGABRIA, 3. — È stato proclamato lo stato d'assedio.

PARIGI, 3. — Un telegramma da Fort-de-France al ministro delle colonie, Doumergue, conferma che Morne Rouge, Ajupa-Bouillon e Morne Boudon, sono rimaste distrutte nell'eruzione del Monte Pelée, avvenuta la notte del 30 agosto.

Le vittime ascendono ad un migliaio, tra cui vi sono circa 800 morti.

Tutti i superstiti delle regioni devastate si recarono a Fort-de-France e nei dintorni della città.

Fort-de-France non ha sofferto danni.

NEW-YORK, 3. — Secondo un dispaccio da Saint-Thomas, dopo l'eruzione del Monte Pelée del 30 agosto, l'estremità orientale della Martinica, per un'estensione di oltre un miglio, scomparve sotto il mare.

NEW-YORK, 3. — La vettura che conduceva il Presidente della Confederazione, Roosevelt, da Pitzfield a Lenox (Massachusetts), è stata urtata da un tram elettrico, Roosevelt riportò delle escoriazioni al viso. Parecchi suoi compagni rimasero feriti ed uno morto. Il conduttore del tram è stato arrestato.

POSEN, 3. — Oggi ha avuto luogo un pranzo militare, al quale l'Imperatore Guglielmo ha invitato anche il Governatore generale di Varsavia, Tschertkow.

L'Imperatore Guglielmo ha fatto un brindisi allo Czar ed al V Corpo d'armata. La città è splendidamente illuminata. L'Imperatore ha conferito a Tschertkow l'Ordine dell'Aquila Nera.

POSEN, 4. — L'Imperatore Guglielmo ha ricevuto ieri, prima del pranzo militare, il Governatore generale di Varsavia, Tschertkow, e la deputazione degli ufficiali dei suoi 2 reggimenti russi.

S. M. pronunciò un discorso in cui disse:

« La vostra visita è prova dell'antica fratellanza d'armi che da un secolo unisce i nostri eserciti. Due fatti provano che tale fratellanza sussiste tuttora. Ho ordinato che il muro di cinta di Posen sulla sponda sinistra della Varsa sia demolito, rendendo così possibile lo sviluppo pacifico di questa vecchia fortezza. Ho messo oggi per la prima volta i distintivi che lo Czar scambiò con me, come prova di personale amicizia, dicendomi: « Questi distintivi sono destinati a rappresentare un anello della solida catena che ci unisce in fedele amicizia ». Dio conceda la sua benedizione affinché tale amicizia duri sempre ».

Al pranzo militare di ieri sera, l'Imperatore, brindando allo Czar, salutò di cuore il Governatore generale Tschertkow e la deputazione degli ufficiali russi ed espresse la sua gioia per la loro presenza. Invitò infine tutti a bere con lui alla salute dello Czar Nicolò, generale in capo dell'esercito russo, alleato della Germania nella fedele fratellanza d'armi.

ADEN, 4. — Ras Maconnen è ripartito per Gibuti, diretto in Abissinia. Egli si dichiarò soddisfacentissimo del suo viaggio in Inghilterra e del ricevimento fattogli da Re Edoardo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 3 settembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6.
Barometro a mezzodì 759,3.
Umidità relativa a mezzodì 35.
Vento a mezzodì E calmo.
Cielo sereno.
Termometro centigrado massimo 30°,3.
Pioggia in 24 ore minimo 17°,1.
mm. 0,0.

Li 3 settembre 1902.

In Europa: pressione massima di 768 sul golfo di Riga, minima di 743 al NW dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; temperatura diminuita al Sud e Sicilia, aumentata altrove.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: a 764 lungo la catena Alpina, livellato altrove intorno a 763.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante: cielo vario sull'Alta Italia e Sardegna, sereno altrove; qualche pioggia-rella e temporale al NW.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 3 settembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 5	18 5
Genova	sereno	calmo	24 9	19 5
Massa Carrara	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	25 0	16 5
Cuneo	$\frac{1}{4}$ coperto	—	24 5	18 0
Torino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	25 1	17 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	26 3	16 5
Domodossola	$\frac{3}{4}$ coperto	—	27 0	13 5
Pavia	sereno	—	27 9	15 2
Milano	sereno	—	28 8	16 4
Sondrio	sereno	—	26 6	14 9
Bergamo	sereno	—	25 3	17 2
Brescia	sereno	—	27 5	17 2
Cremona	sereno	—	26 4	18 0
Mantova	sereno	—	26 4	19 2
Verona	sereno	—	26 8	17 0
Belluno	$\frac{1}{4}$ coperto	—	26 3	16 0
Udine	sereno	—	26 3	18 1
Treviso	sereno	—	29 5	18 5
Venezia	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	24 2	19 8
Padova	sereno	—	25 8	16 9
Rovigo	sereno	—	28 0	17 7
Piacenza	sereno	—	26 1	17 9
Parma	sereno	—	27 3	17 4
Reggio Emilia	sereno	—	27 5	17 6
Modena	sereno	—	26 9	17 7
Ferrara	sereno	—	26 3	18 7
Bologna	sereno	—	26 2	19 5
Ravenna	sereno	—	26 7	16 0
Forlì	sereno	—	28 0	17 8
Pesaro	sereno	calmo	25 2	17 5
Ancona	sereno	calmo	26 8	21 0
Urbino	sereno	—	24 8	18 2
Macerata	sereno	—	26 7	20 2
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	19 5
Perugia	sereno	—	27 8	18 2
Camerino	sereno	—	29 7	17 5
Lucca	nebbioso	—	25 9	15 9
Pisa	sereno	—	26 8	15 3
Livorno	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	28 0	17 5
Firenze	coperto	—	27 5	17 2
Arezzo	sereno	—	27 8	16 2
Siena	sereno	—	26 8	16 4
Grosseto	sereno	—	30 0	17 4
Roma	sereno	—	31 0	17 1
Teramo	sereno	—	30 4	17 2
Chieti	sereno	—	24 6	19 0
Aquila	sereno	—	28 3	14 9
Agnone	sereno	—	28 8	17 0
Foggia	sereno	—	31 5	23 4
Bari	sereno	calmo	26 8	19 5
Lecce	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 8	21 4
Caserta	sereno	—	32 5	19 2
Napoli	sereno	calmo	20 9	21 7
Benevento	sereno	—	33 1	17 0
Avellino	sereno	—	30 4	13 0
Caggiano	sereno	—	29 1	19 6
Potenza	sereno	—	30 2	19 4
Cosenza	sereno	—	36 4	19 0
Tiriolo	sereno	—	29 2	14 1
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	29 2	23 8
Trapani	sereno	calmo	28 0	24 0
Palermo	sereno	calmo	32 5	19 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	33 0	23 2
Caltanissetta	sereno	—	33 4	20 4
Messina	sereno	legg. mosso	28 3	24 4
Catania	sereno	calmo	33 9	23 3
Siracusa	sereno	calmo	31 7	21 7
Cagliari	sereno	calmo	30 8	19 4
Sassari	sereno	—	25 9	19 2